



Notiziario

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: grup-po-k@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

L'INVITO A PREGARE PER LA PACE

Da papa e anche dal nostro vescovo S. E. Mons. Livio Corazza ci viene l'invito a pregare per la pace.

Qui di seguito riportiamo il messaggio che il nostro vescovo S. E. Mons. Livio Corazza ha inviato alla Diocesi.

Faremo anche seguire alcune riflessioni che lo stesso Papa Francesco ha fatto, in questi ultimi giorni, e in varie occasioni, sull'attuale crisi mondiale, e quindi sul grave pericolo della guerra.

“Ogni guerra lascia il nostro mondo peggiore di come lo ha trovato. La guerra è un fallimento della politica e dell'umanità, una resa vergogna, una sconfitta di fronte alle forze del male” non sono parole inedite ma spiegano bene i sentimenti che animano il Papa e tutte le persone di buona volontà in queste ore di guerra in Europa. Sono tratte dall'enciclica Fratelli tutti (n.261) che condividiamo profondamente anche noi. Abbiamo digiunato e pregato per la pace nel mercoledì delle ceneri.

Invito tutti voi, cari fratelli e sorelle, a continuare incessantemente a rivolgere a Dio, nelle vostre preghiere personali, un Padre nostro per la pace ogni giorno. Invito ad aderire o a promuovere preghiere per la pace in famiglia e nelle comunità. Per esempio, un rosario viene pregato in Cattedrale ogni giorno alle ore 17.00. Soprattutto ritroviamoci nella celebrazione eucaristica domenicale, per confermare la comunione con Dio e con i fratelli, per confermare il desiderio e la volontà di essere artigiani di fraternità e di pace.

Frutto della preghiera è la solidarietà concreta. Aderiamo con generosità alle proposte Caritas diocesana che è in costante collegamento con le Amministrazioni locali e la rete delle Caritas europee, in primis con Caritas Italiana e Caritas Ucraina. La nostra solidarietà sia sempre coordinata dalla Caritas diocesana e ad essa facciamo riferimento, come ci viene raccomandato dalla Presidenza della CEI. Alcune parrocchie e comunità religiose si sono rese disponibili per l'accoglienza di profughi ucraini, li ringraziamo e li sosteniamo in questa disponibilità, che non sarà né breve né semplice.



Incoraggiamo anche altre parrocchie e comunità, nei limiti del possibile, a mettere a disposizione strutture per l'accoglienza.

Pregghiera costante, promozione concreta della cultura della pace e della fraternità, solidarietà accogliente e generosa ci accompagnino verso la Pasqua di risurrezione.

+ Livio Corazza

Sulla guerra Papa Francesco si è così espresso.

- La guerra è un controsenso della creazione, per questo la guerra è sempre distruzione. Lavorare la terra, curare i figli, portare avanti una famiglia, lavorare per la società significa costruire. La guerra, invece, distrugge.

- In Ucraina scorrono fiumi di sangue e di lacrime, non si tratta solo di un'operazione militare, ma di guerra che semina morte, distruzione e miseria. Fermatevi, per favore, guardate queste crudeltà: la guerra è una pazzia.

- Siamo attaccati alle guerre. L'umanità va avanti nelle scienze, in tante cose belle, ma va indietro nel fare la pace: è campione nel fare la guerra, e questo è una vergogna per tutti.

- Chi fa la guerra dimentica l'umanità, non guarda alla vita concreta delle persone, mette avanti a tutto gli interessi di potere, si affida alla logica diabolica e perversa delle armi che è la più lontana dalla volontà di Dio e si distanzia dalla gente comune, che vuole la pace e che, in ogni conflitto, è la vera vittima che paga, sulla propria pelle, le follie della guerra.

- Ogni guerra lascia il nostro mondo peggiore di come lo ha trovato, la guerra è un fallimento della politica e dell'umanità, una resa vergogna, una sconfitta di fronte alle forze del male.

- Imploriamo da Dio quella pace che gli uomini da soli non riescono a costruire.

QUARESIMA: TEMPO DELLA POTATURA DI DIO

La primavera è tempo di potatura. E la quaresima è potatura, per prepararci alla fioritura della Pasqua. Lo sanno benissimo i nostri contadini, un albero se non lo poti, muore. Se lo poti, rinnova la sua forza per un raccolto più abbondante.

E' la logica della vita, come ce l'ha descritta il Vangelo: *"Chi ama la propria vita la perde e chi perde la propria vita per il Vangelo la ritrova"* (cf. Mc 8.35).

Ma potare è un'arte difficile e fonte di sofferenza da apprendere ...

E' Dio il potatore della nostra vita: *"Io sono la vite vera e il padre mio è l'agricoltore ... Ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto"* (cf. Gv 15,1-2). Lui sa quando e cosa potare. Dio conosce quali cose dobbiamo lasciare quando è il momento ed anche il perché. La potatura non è mai fatta per tagliare soltanto. E' fatta soprattutto per ridare una nuova vitalità. Certo, il contadino, quando taglia, non guarda il ramo che cade. Anzi, spesso, taglia proprio il ramo più grosso, lasciando un esile tralcio che tende al cielo. Ma in quel tralcio fragile il contadino, con



gli occhi della fede, già intravede l'abbondanza dell'uva matura. Chi non è contadino si stupisce, perché vede solo il presente, non si rende conto, non sa spiegarsi certi tagli. Solo il contadino capisce, non perché vede, ma perché intravede con gli occhi della fede.

In quaresima, siamo chiamati a fare una grossa pulizia interiore, tagliando dal nostro cuore certi rami secchi, spinosi e sterili.

I rami secchi sono il fatalismo, la rassegnazione, l'indifferenza. Quando chiudi la tendina del tuo cuore sui problemi degli altri, quando dici: "Tanto, a me cosa interessa ..." e lasci che il fratello se la sbrighi da solo, annaspando nel fango della tristezza. I nostri mali sono causati non tanto dalla cattiveria di pochi malvagi, ma dall'indifferenza di tanti buoni!

Altri rami sull'albero risultano spinosi o sterili. Sono le nostre cattiverie, le invidie, le gelosie, i giudizi cattivi, le rabbie coltivate nel cuore. Guai a chi ci tocca. Scattiamo subito, con risposte che feriscono più di un coltello. Ci sono poi quelli che vivono alla giornata, che non si impegnano per gli altri, chiusi nel loro egoismo. Hanno sempre una scusa. Preferiscono le scorciatoie, con gravi rischi di cadute. Cercano i "miracoli", chiedono esorcismi, accusano sempre il governo, il sindaco, il parroco o il vicino ... mai se stessi.

(Bregantini)



CALENDARIO CATECHISMO

CLASSE 2° ELEMENTARE CLASSE 3° ELEMENTARE
MARZO sabato 19 ore 15-16 MARZO sabato 12 e 26 ore 15-16

CLASSE 4° ELEMENTARE
MARZO sabato 12 e 26 ore 16-17

CLASSE 5° ELEMENTARE
MARZO sabato 19 ore 16-17

CLASSE 1° MEDIA
MARZO domenica 20 ore 10-11

POST CRESIMA
MARZO dom. 13 e 27 ore 15,30-16,30

ANIMAZIONE MESSA QUARESIMALE ORE 11.00

6 Marzo 2° elementare
20 Marzo 5° elementare

13 Marzo 3° elementare
27 Marzo 4° elementare

8 MARZO FESTA DELLA DONNA – Un proverbio africano, così sintetizza il ruolo delle donne: "chi educa un bambino educa un uomo, ma chi educa una donna educa un popolo". Questo pensiero vale per tutte le donne del mondo, quelle che il papa San Giovanni Paolo II in una lettera del giugno 1995 ha definito "geniali". Per costruire il futuro non ci vogliono più macchine, bensì più guide. Le donne danno questo esempio. Nella nostra filosofia spicciola, parlando delle donne si dice che esse nella vita sostengono "tre cantoni del tavolo"



perché non traballi.



SOLIDARIETA' AL POPOLO UCRAINO E RACCOLTA GENERI DI PRIMA NECESSITA'

– Il Gruppo K in collaborazione con la Parrocchia di Santa Sofia per offrire un aiuto alla popolazione dell'Ucraina oppressa dalla guerra, si è attivato per raccogliere generi di prima necessità. Nei primi due giorni, su segnalazione di tempestivo intervento umanitario da parte della Fondazione "Time 4 Life", sono stati raccolti 58 pacchi di viveri, prodotti per bambini ed igiene e medicinali che tramite detta fondazione sono già stati portati ai confini dell'Ucraina. Ora che è attiva la Caritas Diocesana di Forlì-Bertinoro a sostegno della popolazione ucraina, continuiamo la raccolta presso la parrocchia di Santa Sofia nelle seguenti forme:

- Raccolta di alimenti e prodotti per l'igiene che porteremo presso l'Emporio della Solidarietà – Caritas. Gli alimenti che si possono portare sono: scatolame, cibi a lunga conservazione, frutta secca, biscotti, pane confezionato, cracker, latte;
- Raccolta di materiali da medicazione che porteremo presso il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo. Si possono portare: bende, garze, cerotti, disinfettanti, antinfiammatori, antibiotici (solo confezioni integre), latte in polvere;
- Donazioni in denaro direttamente alla Caritas diocesana Forlì-Bertinoro per acquisto di materiale di prima necessità e prodotti sanitari, con bonifico, Causale: Emergenza Ucraina IBAN: IT98M085421320000000077081.



POGGIO ALLA LASTRA FESTA DI SAN GIUSEPPE

– Sabato 19 marzo alle ore 10 Santa Messa nella chiesa parrocchiale. Alle ore 11 presso il locale cimitero celebrazione in occasione del recente restauro. Verrà effettuata anche la benedizione alla presenza della popolazione e delle autorità locali.



OFFERTE IN MEMORIA DI... – I familiari di Mario Cangini per onorare la sua memoria hanno fatto una generosa offerta al nostro Notiziari. Un grazie di cuore.



IN MEMORIA – Partecipiamo al dolore della moglie Teresa e del figlio Lamberto addolorati per la scomparsa del caro Mario Cangini. Siamo vicini a Rosanna, Paolo e Giusi, e parenti tutti, per la morte della cara mamma Onorata Bartolini. A tutti assicuriamo le nostre preghiere.



RINGRAZIAMENTI – Con una generosa offerta i nipoti Pietro e Leonardo festeggiano i nonni Anna Batani e Germano Casamenti per i loro cinquanta anni di matrimonio. Siamo grati a Guelfa Arniani e a quanti desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte a sostegno del nostro Notiziario K.

BUON COMPLEANNO!!!

In attesa dell'ormai primavera
una vera speranza di pace si spera,
assieme agli auguri di giorni felici
ai compleanni di questi nostri amici!
Auguri a:

Tanti Auguri

***FABIO RAVAIOLI
LORENZO BELLINI
CHIARA ROSSI
ELVIRA BANDINI
CLAUDIA GUIDI
LORENZO CASETTI
ELISA CASELLI
ELISA BARDI
FRANCESCA ZACCARIA
FILIPPO CORTEZZI
TOM VENTURINI
FRANCESCO BATANI
DIEGO AGODI
ELISA MENGOZZI
ELISA BETTEDEI
ELISA LOTTI
ELEONORA MENGOZZI
VINICIO CESUNI
ELISA D'AMBROSIO
ROBERTA MONTI
ISA BIANDRONNI
SILVIA MARIOTTI
MARTINA MAMBELLI
ROSSANO ROSSI
PIETRO VALMORI
ALESSANDRA BARDI
ELISA DEO
ALICE BOMBARDI
FILIPPO MILANESI
ALESSANDRO FABBRI***

